



REGIONE BASILICATA



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE OO.PP. E
MOBILITA'
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

C.SO GARIBALDI, 139 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668512 Fax 0971/668519

Potenza,
Protocollo

1 AGO. 2013
136850

**Ai Prefetti di Potenza e Matera
LORO SEDI**

**Ai Presidenti delle Province di
Potenza e Matera
LORO SEDI**

**A tutti i Sindaci
LORO SEDI**

Oggetto: Partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile.

Si rende noto che dal 1° agosto u.s. è entrata in vigore la Direttiva del Presidente del Consiglio di Ministri recante "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" pubblicata sulla G.U. n. 27 del 1 febbraio 2013.

Tali indirizzi hanno l'obiettivo, tra l'altro, di valorizzare la partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile nello svolgimento di tutte le attività previste dalla legge 225/92 e di semplificare ed agevolare l'applicazione degli istituti contenuti nel DPR 194/2001, con particolare riguardo alle disposizioni previste dagli articoli 8, 9 e 10.

Preliminarmente, si evidenzia che con l'entrata in vigore della citata Direttiva solo le organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all'elenco centrale presso il Dipartimento della Protezione Civile o all'albo regionale presso l'Ufficio Protezione Civile regionale sono abilitate a svolgere attività di protezione civile.

L'elenco centrale e l'albo regionale, costantemente aggiornati, sono consultabili sui rispettivi siti istituzionali.

L'impatto della nuova regolamentazione è particolarmente significativo con riferimento alle attività e agli interventi di rilievo locale e regionale, vale a dire quelli previsti alle lettere a) e b) dell'art. 2, comma 1, della legge 225/92.

In tali casi, l'**attivazione** delle organizzazioni iscritte nell'albo regionale è disposta dalla competente autorità locale (Prefettura, Provincia, Comune) o regionale di protezione civile, mentre l'**autorizzazione** all'applicazione dei benefici di cui agli articoli 9 e 10 del DPR 194/2001 è disposta dalla Regione.

Qualora l'attivazione sia disposta da un'autorità locale di protezione civile diversa dalla Regione, l'eventuale richiesta di autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi



REGIONE BASILICATA

deve essere rivolta **in via preventiva**, anche per le vie brevi, alla Regione anche per consentire la quantificazione dei relativi oneri ed assicurarne la disponibilità.

Le stesse modalità si applicano con riferimento agli eventi di rilievo locale o regionale diversi dalle emergenze che, seppure concentrati in ambito territoriale limitato, possono comportare un rilevante impatto con possibili rischi per la pubblica e privata incolumità e con riferimento alle attività di ricerca di persone disperse al di fuori dei contesti previsti dalla legge 225/92 e in ambiente diverso da quello montano, impervio o ipogeo.

Il primo dei suddetti casi è quello definito dalla Direttiva come “Evento di grande impatto” che, in ragione dell’eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga, può richiedere l’attivazione, a livello comunale, del piano di protezione civile, con l’attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l’istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). In tali circostanze è consentito ricorrere all’impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte all’albo, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell’ordinata gestione dell’evento, su richiesta dell’Amministrazione Comunale.

L’attivazione del piano comunale di protezione civile e l’istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l’Amministrazione Comunale può disporre l’attivazione delle organizzazioni iscritte all’albo ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessario, avanzare richiesta alla Regione per l’attivazione di altre organizzazioni provenienti dall’ambito regionale.

Al di fuori di tale procedura, non è più consentito utilizzare le organizzazioni di volontariato di protezione civile per servizi connessi all’organizzazione di eventi quali sagre, feste patronali etc.

Per quel che concerne la ricerca di persone disperse in ambiente diverso da quello montano, impervio o ipogeo è possibile richiedere il concorso dei sistemi locali di protezione civile, ed in particolare delle organizzazioni di volontariato, nell’ambito delle previsioni di cui agli specifici piani provinciali per la ricerca di persone disperse adottati dalle Prefetture di Potenza e Matera.

Per ogni ulteriore approfondimento, il testo integrale dei nuovi “Indirizzi” è pubblicato sul sito internet del Dipartimento della Protezione Civile www.protezionecivile.it - sezione volontariato.

Con l’occasione, si evidenzia l’importanza del puntuale rispetto dei suddetti indirizzi da parte di tutte le componenti del sistema quale condizione necessaria e sufficiente per il corretto svolgimento di tutte le attività di protezione civile.



Il Dirigente
Ing. Giovanni De Costanzo